

## **Programma svolto di Filosofia**

### **La filosofia politica da Machiavelli al Settecento**

. Machiavelli e l'autonomia della politica. La nascita del contrattualismo; Hobbes, Locke, Spinoza, Montesquieu e Rousseau: lo stato di natura, la nascita dello stato, le relazioni tra il potere ed i sudditi (o cittadini), la sfera morale, la libertà politica, la religione e le relazioni Chiesa/Stato.

### **Dalla filosofia del Rinascimento alla rivoluzione scientifica**

La fisica aristotelica ed il modello aristotelico-tolemaico. L'eliocentrismo di Copernico ed il suo universo chiuso. Tycho Brahe e l'opera di Keplero: le cosiddette tre leggi. Galileo: il valore delle osservazioni del *Sidereus Nuncius*. Le lettere copernicane: la necessità di interpretare le Sacre Scritture e l'autonomia della ricerca scientifica. *Il saggiatore*: ontologia e gnoseologia della nuova scienza. Il *Dialogo*; la nascita della fisica matematica come tentativo di rispondere alle obiezioni anti-copernicane; inerzia e relatività galileiana. Il problema del metodo in Galileo.

### **Cartesio ed il suo tempo**

Lo smantellamento della metafisica tradizionale ed il tentativo di fondare una nuova metafisica: il cammino delle sei *Meditazioni*. La fisica cartesiana ed i problemi aperti dalle soluzioni cartesiane. Newton ed il rifiuto delle ipotesi.

### **Dall'empirismo britannico alla Critica della ragion pura**

Il problema della conoscenza da Locke a Hume; l'empirismo e la sua radicalizzazione. Locke: gli obiettivi del *Saggio sull'intelletto umano* e l'approccio lockiano; Hume: la deriva scettica dell'empirismo, la critica alla metafisica ed al principio di causalità. La distinzione tra *materie di fatto* e *relazioni tra idee* e la critica al principio di induzione.

Il problema della scienza: i giudizi sintetici a priori; la metafisica come disposizione naturale ed il tentativo di fondarla come scienza; l'estetica trascendentale, la distinzione tra fenomeno e noumeno e le forme a priori della sensibilità; l'analitica trascendentale e le categorie dell'intelletto; la dialettica, le idee trascendentali ed il loro duplice uso.

### **La Critica della ragion pratica**

La filosofia morale kantiana come reazione alla filosofia settecentesca: la fondazione della morale sulla ragione, il conflitto tra ragione e passioni e l'imperativo categorico della ragione. L'assolutezza e l'incondizionatezza dell'imperativo categorico. I postulati della ragion pratica.

### **Dalla Critica del Giudizio al Romanticismo**

Il problema della frattura tra mondo fenomenico e mondo morale e l'esigenza di una mediazione tra i due mondi; il sentimento di piacere e la sua relazione con le altre facoltà. Le definizioni kantiane della bellezza e la riduzione dell'arte a "bella apparenza"; la creazione inconscia del genio. Il sublime e la distinzione con il bello. La teleologia naturale.

Letto in data 10 giugno 2026 agli studenti, che concordano